

---

**FERROVIE IN VISTA ALMENO UN ANNO DI DISAGI**


---

# Transito dei treni in tilt per i lavori al Passante Lingotto-Porta Susa

Ci sarà una sola corsa all'ora  
 Previste coincidenze fino a Porta Nuova

**ANTONELLA PEROTTI**

Il 2008 sarà un anno difficile per i pendolari della Chieri-Rivarolo. Ma sono in buona compagnia perchè i lavori per quadruplicare i binari del Passante ferroviario tra la stazione di Porta Susa e Lingotto manderà in tilt il transito dei treni. Insomma tempi duri per tutti i viaggiatori che dovranno fare i conti con una rete ferroviaria spezzata in due, il Passante chiuso, la riduzione di corse o fermate. A garantire il collegamento tra Porta Susa e Porta Nuova è previsto un treno all'ora, non di più. Per il resto le linee provenienti da est, la Torino-Milano e la Canavesana, si fermeranno a Porta Susa; mentre le quattro linee da Sud - Chieri, Pinerolo, Savona-Cuneo, Alessandria-Asti, sbarcheranno a Lingotto, con coincidenze fino a Porta Nuova.

«Il raddoppio delle linee del

Passante è la premessa per un sistema di trasporti efficiente, di livello europeo» spiega Perluigi Gentile dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, che ha presentato i «grandi lavori» in anteprima al Comune di Chieri. «E soprattutto è il primo passo per realizzare la ferrovia metropolitana» precisa. E' il miraggio di generazioni pendolari, che si tramandano il sogno di una rete di trasporto pubblico efficiente ormai di padre in figlio. Miraggio che potrà concretizzarsi a partire dal 2009, almeno per la linea FM 1 Chieri-Rivarolo, la prima a entrare in funzione, se i tempi verranno rispettati. «Da Chieri ci sarà un treno ogni 30 minuti in grado di raggiungere Porta Susa - aggiunge Gentile -. I disagi del 2008 verranno ricompensati». Dal 2009 al 2012 inizierà una fase transitoria con il quadruplicamento della rete tra Porta Susa e Stura, e interventi importanti sulle linee più utilizzate dai pendolari: la realizzazione della tratta Madonna di Campagna-Rebaudengo; il raddoppio della Sangone-Candiolo; l'abbassamento del piano della ferrovia alla stazione di Nichelino con la realizzazione di un sottopassaggio; l'attrezzaggio della

stazione di Chieri e di Madonna della Scala; il raddoppio della Settimo-Volpiano. Dal 2012 al 2018 dovrebbero essere completati la Gronda Mercè e Corso Marche. Un programma impegnativo. Verranno realizzati tutti i lavori? «Bisogna stabilire delle priorità, ma conterà anche la disponibilità dei Comuni a finanziare il 30% o 40% dei costi» spiega il presidente dell'Agenzia Giovanni Nigro. La ricerca degli stanziamenti è legata anche ai fondi per la Tav e per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia nel 2011.

Quelli meno disponibili a credere al treno metropolitano sono i pendolari. «Ma quale miglioramento? Dal 1997 ad oggi siamo passati da 25 a 18 corse giornaliere» polemizza il consigliere comunale Pietro Lombardi. Certo l'indice di gradimento dei mezzi pubblici non è mai stato così basso nel Chierese: nel 2006 il 77% dei cittadini ha scelto di viaggiare in auto. Tanto che l'assessore Piero Giovannone ha deciso di correre ai ripari: «Stiamo valutando un formula di abbonamento ridotto anche ai per i bus». Mentre Pessione rientrerà finalmente nell'abbonamento Formula.

## I PENDOLARI

## «Con i continui disservizi trasporto pubblico penalizzato»

Non vogliono altri disagi i pendolari di Chieri che si sono costituiti in un comitato. C'è chi teme il tagli delle corse e delle coincidenze a Moncalieri come Angelo Gilardi, chi ammette di sentirsi uno «sfigato» perchè prende i mezzi pubblici mai in orario per andare all'università come Ivano Casalegno. «Se continuano i disservizi sempre più pendolari sceglieranno l'auto per spostarsi - dice Roberto Palma, che da anni si batte per il mezzo pubblico -. Oltretutto con il blocco del traffico il centro città è inaccessibile». Massimo Gaspardo Moro, che lavora a Torino: «Non si può accettare un



Gaspardo Moro

peggioramento nel 2008 senza un sostanziale miglioramento nel 2009. Chiediamo delle compensazioni: ad esempio una navetta bus da Chieri a Torino o tra Lingotto e Porta Susa durante il periodo dei lavori». [A. PER.]

## Il tracciato

